

nuova. Viene arrestato un individuo in flagranza, sotto l'imputazione di oltraggio ad un membro del Parlamento e si mette in libertà provvisoria!

**Zavattari.** Non è un operaio! (*Rumori*).

**Presidente.** Taccia, onorevole Zavattari, Ella non ha facoltà di parlare.

L'incidente è esaurito.

**Flauti.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Flauti.** Ho chiesto di parlare per domandare al ministro della guerra, che mi dichiari nel modo più preciso se possono riguardare me, quelle parole che egli ha detto a proposito di qualche lettera che gli sarebbe pervenuta, sulla faccenda dei grani. Essendo giunto malauguratamente l'altro giorno all'ultima ora, e non avendo potuto prendere nella questione la parte che avrei voluto, ho il diritto di fare questa domanda.

*Voci.* Non c'è il ministro.

**Flauti.** Se c'è, può rispondermi subito.

**Presidente.** L'onorevole ministro della guerra non è presente. Lo avvertiremo.

Se non ci sono altre osservazioni, il processo verbale s'intende approvato.

### Congedi.

**Presidente.** Hanno chiesto un congedo per motivi di famiglia gli onorevoli Vischi, di giorni 4; Panattoni, di 4; Gualerzi, di 8. Per motivi di salute, l'onorevole Matteini, di 8 giorni.

(*Sono concessuti*).

### Verificazione di poteri.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Discussione dell'elezione contestata del collegio di Leno.

La Giunta delle elezioni propone che, annullato il ballottaggio e la proclamazione fatta, si dichiari deputato del collegio di Leno il signor Carlo Fisogni.

Metto a partito le conclusioni della Giunta.

(*Sono approvate*).

### Seguito dello svolgimento di interpellanze ed interrogazioni relative alle cose d'Africa.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca il seguito dello svolgimento di interpellanze ed interrogazioni relative alle cose d'Africa.

Viene ora l'interpellanza degli onorevoli

Luzzatto Attilio e Aprile al presidente del Consiglio e ai ministri degli affari esteri e della guerra, « per sapere da essi se di fronte alla ormai dimostrata sproporzione fra gli scopi della nostra politica africana e i mezzi fin qui adoperati, non credano giunto il momento di decidersi fra l'abbandono di ogni idea di espansione coloniale ed uno sforzo risolutivo che vinca le difficoltà e spezzi le resistenze che si oppongono alla nostra sovranità nell'Eritrea ed alla nostra influenza nell'Etiopia. »

L'onorevole Luzzatto Attilio ha facoltà di parlare.

**Luzzatto Attilio.** La domanda d'interpellanza da me presentata, d'accordo col mio collega Aprile, per spingere il Governo a decidersi per una delle due soluzioni logiche che comporta il problema africano, è espressa in termini così precisi e chiari, che io potrò essere, nello svolgimento, brevissimo.

Io credo che la domanda da me rivolta al Governo risponda ad un sentimento molto diffuso nel paese. Il paese è stato dolorosamente colpito dalla notizia di Amba Alagi; ha mandato un grido di dolore e di compianto per le vite italiane che sono state in quel disastro sacrificate, ma non si direbbe il vero se si sostenesse che c'è stata per quel fatto una impressione di troppo grande sorpresa.

Pur troppo, nel paese erasi formata, e già da tempo, la convinzione che l'urto tra le nostre forze e quelle dell'Etiopia fosse inevitabile, e, nello stesso tempo, era entrata nel paese la convinzione della inferiorità, non solo assoluta, ma relativa delle forze che noi avevamo pronte per sostenere quest'urto.

Eventi felici, dovuti al valore dei nostri soldati, dovuti anche alla fortuna, hanno potuto, per un certo tempo, indurre in errore il Governo ed il paese. Ma, pur troppo, questi ultimi fatti hanno rappresentato per noi il trionfo della logica, cui non avevamo voluto obbedire.

E qui credo che i miei onorevoli colleghi mi permetteranno di non seguire il costume, così spesso seguito in questa Camera, di ricercare in cause piccole e contingenti, nella frase poco felice di un ministro, nella audizione poco precisa e poco esattamente ricordata delle dichiarazioni di un altro, nello errore parziale di un comandante, nella tra-